

GOAL: LUOGHI D'INCONTRO E DI CRESCITA'

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Codice progetto PTCSU0011124010598NMTX

L'obiettivo del progetto GOAL è contrastare la povertà educativa minorile attraverso un rinnovamento dell'offerta extrascolastica promossa nei Centri Aggregativi per Giovani- CAG. Il ruolo dell'operatore volontario affianca l'équipe educativa nella conduzione delle attività.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

AZIONE	RUOLO DEGLI OV	ATTIVITÀ DEGLI OV
<i>In tutte le azioni una parte molto rilevante e significativa dell'attività svolta dall'operatore volontario a supporto del progetto è rappresentata dall'azione educativa e di animazione quotidiana, strutturata e informale, svolta in collaborazione e su indicazione degli educatori.</i>		
Azione 1	Collaboratore Osservatore	Attività 1.1 Affianca l'équipe educativa nella conduzione delle attività del doposcuola. L'operatore volontario dedicherà particolare cura e attenzione verso alcuni minori in difficoltà,
		Attività 1.2 Osserva e partecipa agli incontri con le famiglie e insegnanti; raccoglie di dati e informazioni utili per la preparazione degli incontri.
Azione 2	Facilitatore Osservatore	Attività 2.1 Collabora con l'équipe educativa all'osservazione e rilevazione dei comportamenti a rischio, in particolar modo durante i momenti di contatto informale con i

		destinatari. Facilita l'accesso dei minori allo sportello psicologico.
		<p>Attività 2.2 Collabora con l'equipe educativa e lo psicologo per la progettazione dello sportello di orientamento e la predisposizione e preparazione degli spazi e del materiale necessario.</p>
Azione 3	Facilitatore Collaboratore organizzativo	<p>Attività 3.1 Collabora con l'equipe educativa all'ideazione, conduzione e monitoraggio delle attività sportive del cortile.</p>
		<p>Attività 3.2 Affianca l'equipe educativa nella conduzione delle attività ludiche-laboratoriali aiutando i giovani a far emergere le proprie passioni, facilitando le dinamiche cooperative e la risoluzione dei conflitti. Partecipa agli incontri settimanali di progettazione delle attività educative</p>
		<p>Attività 3.3 Affianca l'equipe educativa nella conduzione dei laboratori di cittadinanza attiva; facilita la partecipazione e il coinvolgimento dei minori. Partecipa agli incontri di progettazione delle attività</p>
		<p>Attività 3.4 Partecipa agli incontri di progettazione delle attività apportando contributi tramite la condivisione di idee e la preparazione dei materiali e degli spazi necessari allo svolgimento del centro estivo.</p>
		<p>Attività 3.5 Collabora alla progettazione e promozione degli eventi organizzati sia all'interno (feste, tornei, spettacoli, centro estivo, ecc.) che all'esterno dell'Oratorio (ritiri, eventi, soggiorni, gite, ecc.).</p>
Azione 4	Collaboratore Osservatore	<p>Attività 4.1 Partecipa alle riunioni periodiche di de-briefing con l'equipe educativa e osserva l'equipe educativa nei colloqui e nei momenti di incontro con famiglie.</p>
		<p>Attività 4.2 Collabora con l'equipe del centro alla promozione e diffusione sul territorio degli eventi e iniziative organizzate. Si occupa della registrazione dei partecipanti, predispone gli spazi e collabora alla preparazione dell'incontro e del materiale necessario.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Gmo* per sede	Tot. posti
ORATORIO SAN LUIGI	VIA VITTORIO EMANUELE II, , 80 – 10023	CHIERI	155631	2	2	4
PARROCCHIA SAN PIETRO IN VINCOLI	PIAZZA ALBERT, 11 – 10074	LANZO TORINESE	155635	1	1	2
PARROCCHIA SPIRITO SANTO	STRADA AL COLLETO, 16 – 10064	PINEROLO	155640	1	1	2
PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 24 – 10078	VENARIA	155672	2	1	3
ORATORIO BELVEDERE	CORSO GIOVANNI RANDACCIO, 18 – 13100	VERCELLI	155674	1	0	1
ORATORIO Salesiano San Lorenzo	BALUARDO ALFONSO LAMARMORA, 14 – 28100	NOVARA	155639	2	0	2
ORATORIO - ISTITUTO SALESIANO San Domenico Savio	VIALE RIMEMBRANZE, 19 – 12042	BRA	155621	1	1	2
ORATORIO SALESIANO DON BOSCO	VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 21 – 12100	CUNEO	155632	2	1	3
ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO	CORSO DANTE ALIGHIERI, 188 – 14100	ASTI	155618	1	1	2
COLLE DON BOSCO	Frazione Morialdo, 14/a	CASTELNUOVO DON BOSCO	210250	2	0	2
ORATORIO DON BOSCO	VIA STUPINIGI, 1 – 10098	RIVOLI	155641	4	2	6
ORATORIO - ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO	CORSO ACQUI, 398 – 15100	ALESSANDRIA	155612	1	1	2
ORATORIO VALENTINO	CORSO VALENTINO, 66 – 15033	CASALE MONFERRATO	155627	2	2	4
ORATORIO VIGLIANO	VIA LIBERTA', 13 – 13856	VIGLIANO BIELLESE	155676	1	1	2
PARROCCHIA SAN CASSIANO	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO, 4 – 13900	BIELLA	155677	1	1	2
Parrocchia Risurrezione del Signore	VIA MONTE ROSA, 150 – 10154	TORINO	203810	2	1	3
DB2 Centro 95	VIA FOLIGNO, 95 - 10149	TORINO	209501	1	1	2

Gmo* giovani con minori opportunità

In tutte le sedi è previsto il vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata.

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30 ore.

Sede/i di realizzazione Formazione Generale:

ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- **Durata (ore):** 72 ore.

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica si prefigge di far acquisire all'operatore volontario le competenze e la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica sarà erogata integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo:

- La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.
- La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning- Formazione Esperienziale), avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

La formazione specifica è erogata per tutte le sedi in presenza. La formazione specifica verrà svolta per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO	CONTENUTO	DURATA
Modulo A <i>Programmazione progettuale</i> (16 ore)	A.1_Contesto sociale e culturale del territorio di riferimento	4 ore
	A.2_ Ruolo delle strutture educative, in particolare dell'oratorio nel territorio, oggi	4 ore
	A.3_Organizzazione della sede di attuazione del progetto	4 ore
	A.4_Destinatari del progetto: interventi individuali sui giovani di cui si conosce il profilo (confronto di gruppo, lavoro sui casi)	4 ore
Modulo B <i>Pedagogia</i> (16 ore)	B.1_Relazioni familiari e processo di crescita e socializzazione	4 ore
	B.2_Educazione interculturale	4 ore
	B.3_Relazione educativa e sistema preventivo	8 ore
Modulo C <i>Sociologia</i> (16 ore)	C.1_La trasgressione e il non rispetto delle regole. Quali cause e conseguenze sui giovani e sulle relazioni sociali	4 ore
	C.2_Ascolto e capacità di lettura del contesto. Gestione dei conflitti	4 ore
	C.3_Lavoro di équipe e lavoro di rete	8 ore
Modulo D <i>Psicologia dell'età evolutiva/Tecniche di animazione</i> (16 ore)	D.1_Organizzazione e gestione uscite didattiche, feste e tornei sportivi	4 ore
	D.2_Tecniche di gestione del gruppo	4 ore
	D.3_Tecniche di gestione attività creative (artistico/teatrali)	4 ore
	D.4_Principi base della psicologia dell'età evolutiva	4 ore
Modulo E <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto</i> (8 ore)	E.1_Organizzazione e gestione della sicurezza. Concetti base: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza	4 ore
	E.2_Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per l'individuazione degli stessi	2 ore
	E.3_procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso	2 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

EX AEQUO – Noi cittadini

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
--------------------------	---

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
---	--

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 17

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche.

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità

Individuata: Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede
- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.
- Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito.

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio 3 Mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 ore di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato. L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate: A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore Attività in plenaria L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo. - Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills. - Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL - Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale e di un piano d'azione. Attività di colloqui individuali I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento

delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre, il volontario sarà in grado di mettere in luce le competenze ancora non validate o certificate per migliorare la sua occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

Attività obbligatorie

a. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese b. Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro c. Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di

strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative. Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida. Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti: - S.OR.PRENDO Revolution (sorprendo.net/revolution) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV. - Questionario PerformanSe (dialecho.performanse.com) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione. - CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario.

-
Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni. -Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale.

Attività Opzionali:

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso: 1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.). 3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e professionale e il relativo piano